



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC N. 2 S.AGATA DE' GOTI

BNIC827002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N. 2 S.AGATA DE' GOTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 59** del **07/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 4/4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'IC 2 Sant'Agata de' Goti si struttura sul territorio di due Comuni: Sant'Agata de' Goti e Durazzano, abbastanza simili per cultura, usi e tradizioni. La realtà ambientale negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni essendosi sviluppate attività commerciali, artigianali e industriali che hanno determinato un'evoluzione culturale, sociale ed economica. Tale situazione ha influito positivamente sulla realtà scolastica favorendo una partecipazione più attiva e consapevole da parte delle famiglie. Gli incontri con i rappresentanti dei genitori sono finalizzati a far emergere i bisogni delle famiglie e del territorio e a favorire la loro partecipazione all'organizzazione scolastica e alla definizione dell'offerta formativa. Il nostro PTOF viene, infatti, elaborato sulla base del principio fondamentale dell'inclusione, inteso come partecipazione e condivisione di quanto progettato.

Vincoli

Secondo i dati restituiti dal SNV 2020/2021, nonostante il livello mediano dello status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto sia alto, ci sono alcune classi con ESCS medio-basso, quindi l'indice ESCS non è molto omogeneo all'interno dell'istituto. Le classi, infatti, sono distribuite su più plessi, situati in contesti socio-economici e culturali diversi tra loro.

Il territorio è interessato da un calo demografico sempre più forte che incide sulla formazione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è collocato all'interno di un territorio che si è ampliato urbanisticamente negli anni. Le zone periferiche sono molto estese e le scuole riescono ad accogliere la popolazione studentesca del vasto territorio grazie ai servizi messi a disposizione dagli EE.LL. Il Comune di Durazzano garantisce il



servizio mensa, scuolabus, sportello educativo e di ascolto; il Comune di Sant'Agata de' Goti assicura la mensa scolastica e l'assistenza materiale agli alunni diversamente abili. In entrambi i Comuni sono presenti altre agenzie educative: associazioni di carattere culturale, sportivo, ricreativo e religioso che attraverso il loro operato trasversale e parallelo, promuovono iniziative di carattere ludico, sportivo, culturale che mirano a conservare e sviluppare il ricco patrimonio di cultura e tradizioni locali, peculiari delle singole realtà. L'ambiente culturale è particolarmente ricco d'iniziativa legate alla tradizione. L'Istituto ha stabilito fattive collaborazioni con il Centro Medico Erre, le varie Associazioni locali e non, con le parrocchie e la casa famiglia di Sant'Agata de' Goti.

VINCOLI

La distanza da importanti arterie stradali rende difficili i collegamenti con le realtà circostanti.

Come da fonti reperite presso il locale centro per l'impiego dei due comuni, si rileva che il tasso di disoccupazione dei giovani è alto a tal punto da spingerli sempre più a lasciare il proprio paese e cercare lavoro altrove dopo il conseguimento del diploma, sottraendo al territorio importanti risorse umane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto negli ultimi anni ha avuto accesso ai Fondi Europei (FESR e FSE) e ai Fondi Regionali (POR) grazie ai quali ha incrementato la sua offerta formativa. Le famiglie, mediante un contributo volontario, collaborano alla gestione generale della scuola. Ciò ha permesso di realizzare, nei plessi, diversi laboratori musicali, scientifici, informatici e linguistici. Nel plesso centrale è presente anche una biblioteca. Tutte le classi sono dotate di LIM e in tutti i plessi è presente il collegamento Internet. Alcuni edifici scolastici sono stati recentemente ristrutturati.

Vincoli

Il numero di plessi (6) che compone il nostro Istituto rende difficile la gestione del funzionamento didattico con i soli fondi statali. I plessi della scuola primaria, ad eccezione del plesso di Durazzano Capoluogo, non hanno una palestra propria ma dispongono di locali interni dove poter praticare attività motorie e sportive; la scuola secondaria di primo grado, ubicata nel comune di Durazzano, può svolgere tali attività nel campo polifunzionale comunale all'aperto e nella palestra comunale, entrambi facilmente raggiungibili a piedi.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC 2 Sant'Agata de' Goti si struttura sul territorio di due Comuni: Sant'Agata de' Goti e Durazzano, abbastanza simili per cultura, usi e tradizioni. La realtà ambientale negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni essendosi sviluppate attività commerciali, artigianali e industriali che hanno determinato un'evoluzione culturale, sociale ed economica. Tale situazione ha influito positivamente sulla realtà scolastica favorendo una partecipazione più attiva e consapevole da parte delle famiglie. Gli incontri con i rappresentanti dei genitori sono finalizzati a far emergere i bisogni delle famiglie e del territorio e a favorire la loro partecipazione all'organizzazione scolastica e alla definizione dell'offerta formativa. Il nostro PTOF viene, infatti, elaborato sulla base del principio fondamentale dell'inclusione, inteso come partecipazione e condivisione di quanto progettato. La scuola ha risposto alle esigenze delle famiglie istituendo classi a tempo pieno nella scuola primaria del plesso centrale e riducendo a 27 ore l'orario di tutti i plessi del Comune di Sant'Agata.

Vincoli:

Secondo i dati restituiti dal SNV per l'anno scolastico 2021/2022, nonostante il livello mediano dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto sia medio-alto, si osserva una grande variabilità perché ci sono 3 plessi con ESCS basso e 2 plessi con ESCS alto. Le classi, infatti, sono distribuite su più plessi, situati in contesti socio-economici e culturali diversi tra loro. Il territorio è interessato da un calo demografico sempre più forte che incide sulla formazione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è collocato all'interno di un territorio che produttivamente è caratterizzato prevalentemente da attività legate al settore primario e secondario. Le comunità beneventane vivono in borghi rurali distanti tra loro con edifici scolastici che potrebbero accogliere in modo soddisfacente una popolazione studentesca più numerosa. Il tessuto sociale è prevalentemente ancorato agli usi e ai costumi locali e ai valori tradizionali della famiglia. Il Comune di Durazzano garantisce il servizio mensa, lo scuolabus e l'utilizzo della palestra comunale; il Comune di Sant'Agata de' Goti assicura la mensa scolastica e il servizio Piedibus. Nel Comune di Sant'Agata de' Goti sono presenti altre agenzie educative: associazioni di carattere culturale, sportivo, ricreativo e religioso mentre a Durazzano sono presenti associazioni sportive e l'oratorio parrocchiale. Queste comunità promuovono iniziative di carattere ludico, sportivo, culturale che mirano a conservare e sviluppare il ricco patrimonio di cultura e tradizioni locali, peculiari delle singole realtà in sinergia con la scuola.



L'Istituto ha stabilito fattive collaborazioni con le Amministrazioni Comunali, con il Centro Medico Erre, le varie Associazioni locali e non, con le parrocchie e la casa famiglia di Sant'Agata de' Goti.

Vincoli:

La distanza da importanti arterie stradali e la carenza di servizi di trasporto rende difficili i collegamenti con le realtà circostanti. Come da fonti reperite presso il locale centro per l'impiego dei due comuni, si rileva che il tasso di disoccupazione dei giovani è alto a tal punto da spingerli sempre più a lasciare il proprio paese e cercare lavoro altrove dopo il conseguimento del diploma, sottraendo al territorio importanti risorse umane. Per questo motivo la densità abitativa è molto bassa e distribuita in modo differente, in particolare Durazzano accoglie 2.008 abitanti (31/5/2022) mentre Sant'Agata de' Goti conta 10.180 (31/7/2022). In questi ultimi anni l'Amministrazione comunale di Sant'Agata de' Goti non ha più predisposto il servizio di trasporto che permetteva ai bambini delle contrade di giungere alle scuole dei plessi centrali creando lo spostamento di alunni presso altre scuole del territorio confinanti con le comunità delle contrade creando dunque uno spopolamento del plesso Tuoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto negli ultimi anni ha avuto accesso ai Fondi Europei (FESR e FSE) e ai Fondi Regionali (POR) grazie ai quali ha incrementato la sua offerta formativa. Le famiglie, mediante un contributo volontario, collaborano alla gestione generale della scuola. Ciò ha permesso di realizzare, nei plessi, diversi laboratori che favoriscono l'integrazione e l'inclusione: polivalente, musicali, scientifici, informatici, linguistici e sportivi. E' presente anche una sala teatro. Alcuni spazi esterni sono stati trasformati in ambienti per l'apprendimento che utilizzano il metodo pedagogico dell' outdoor learning. Nel plesso centrale è presente anche una biblioteca. Tutte le classi sono dotate di LIM e, in alcune, sono presenti Smart TV; tutti i plessi sono stati cablati. Nel comune di Durazzano, le scuole sono state ricollocate negli edifici destinando ad ogni ordine di scuola un proprio plesso con spazi dedicati all'apprendimento per fasce di età.

Vincoli:

Il numero di plessi (6) che compone il nostro Istituto rende difficile la gestione del funzionamento didattico con i soli fondi statali. I plessi della scuola primaria, ad eccezione del plesso di Durazzano Capoluogo, non hanno una palestra propria ma dispongono di locali interni o esterni dove poter praticare solo attività ludiche; la scuola secondaria di primo grado, ubicata nel comune di Durazzano, può svolgere tali attività nel campo polifunzionale comunale all'aperto e nella palestra comunale, entrambi facilmente raggiungibili a piedi.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente delle scuole dell'infanzia e primaria è stabile e garantisce continuità alle azioni formative. Il 90% dei docenti è interessato al miglioramento delle proprie competenze professionali, dunque segue corsi di aggiornamento e formazione. Tutti posseggono competenze informatiche di base e alcuni anche avanzate e certificate. Il personale è coinvolto negli incarichi e nei compiti di responsabilità della scuola, condivisi in sede collegiale ed esplicitamente dichiarati anche nel PTOF. Circa il 50% dei docenti possiede una formazione specifica sull'inclusione. La scuola cura la formazione dei docenti a partire da esigenze esplicitamente richieste dai docenti e in virtù dei cambiamenti nell'organizzazione scolastica, nell'orientamento strategico da seguire per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. La scuola aderisce a corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito e organizza corsi interni, nonché partecipa a iniziative formative organizzate dall'Equipe Formativa Territoriale regionale. In questi ultimi tre anni, i docenti hanno acquisito competenze digitali, metodologiche, specifiche per l'inclusione, per il contrasto a bullismo e cyberbullismo, sulle dinamiche relazionali e la gestione delle emozioni. Altro aspetto positivo relativo alle risorse professionali è l'età media dei docenti, più bassa rispetto alla media regionale e nazionale. La scuola offre il servizio di educativa scolastica e di sportello psicologico.

Vincoli:

Le sedi dell'IC 2 Sant'Agata de' Goti distano più di 40 km dal capoluogo di provincia Benevento da cui provengono diversi docenti, con un gran disagio causato dalla viabilità e dalla lunga distanza da casa. Il calo demografico, inoltre, incide molto sulla formazione delle classi soprattutto nella Scuola Secondaria, presente solo nel Comune di Durazzano, dove l'esiguo numero di classi costringe la maggior parte dei docenti a completare il proprio orario in altre scuole. La distanza da casa e l'impossibilità di completare il proprio orario all'interno dell'istituto spinge i docenti della secondaria di I grado impegnati nelle discipline con meno ore di insegnamento a trasferirsi in scuole presenti in centri più affollati. L'organico, quindi, in questo ordine di scuola, non è molto stabile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC 2 Sant'Agata de' Goti si struttura sul territorio di due Comuni: Sant'Agata de' Goti e Durazzano, abbastanza simili per cultura, usi e tradizioni. La realtà ambientale negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni essendosi sviluppate attività commerciali, artigianali e industriali che hanno determinato un'evoluzione culturale, sociale ed economica. Tale situazione ha influito positivamente sulla realtà scolastica favorendo una partecipazione più attiva e consapevole da parte delle famiglie. Gli incontri con i rappresentanti dei genitori sono finalizzati a far emergere i bisogni delle famiglie e



del territorio e a favorire la loro partecipazione all'organizzazione scolastica e alla definizione dell'offerta formativa. Il nostro PTOF viene, infatti, elaborato sulla base del principio fondamentale dell'inclusione, inteso come partecipazione e condivisione di quanto progettato. La scuola ha risposto alle esigenze delle famiglie istituendo classi a tempo pieno nella scuola primaria del plesso centrale e riducendo a 27 ore l'orario di tutti i plessi del Comune di Sant'Agata.

Vincoli:

Secondo i dati restituiti dal SNV per l'anno scolastico 2021/2022, nonostante il livello mediano dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto sia medio-alto, si osserva una grande variabilità perché ci sono 3 plessi con ESCS basso e 2 plessi con ESCS alto. Le classi, infatti, sono distribuite su più plessi, situati in contesti socio-economici e culturali diversi tra loro. Il territorio è interessato da un calo demografico sempre più forte che incide sulla formazione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è collocato all'interno di un territorio che produttivamente è caratterizzato prevalentemente da attività legate al settore primario e secondario. Le comunità beneventane vivono in borghi rurali distanti tra loro con edifici scolastici che potrebbero accogliere in modo soddisfacente una popolazione studentesca più numerosa. Il tessuto sociale è prevalentemente ancorato agli usi e ai costumi locali e ai valori tradizionali della famiglia. Il Comune di Durazzano garantisce il servizio mensa, lo scuolabus e l'utilizzo della palestra comunale; il Comune di Sant'Agata de' Goti assicura la mensa scolastica e il servizio Piedibus. Nel Comune di Sant'Agata de' Goti sono presenti altre agenzie educative: associazioni di carattere culturale, sportivo, ricreativo e religioso mentre a Durazzano sono presenti associazioni sportive e l'oratorio parrocchiale. Queste comunità promuovono iniziative di carattere ludico, sportivo, culturale che mirano a conservare e sviluppare il ricco patrimonio di cultura e tradizioni locali, peculiari delle singole realtà in sinergia con la scuola. L'Istituto ha stabilito fattive collaborazioni con le Amministrazioni Comunali, con il Centro Medico Erre, le varie Associazioni locali e non, con le parrocchie e la casa famiglia di Sant'Agata de' Goti.

Vincoli:

La distanza da importanti arterie stradali e la carenza di servizi di trasporto rende difficili i collegamenti con le realtà circostanti. Come da fonti reperite presso il locale centro per l'impiego dei due comuni, si rileva che il tasso di disoccupazione dei giovani è alto a tal punto da spingerli sempre più a lasciare il proprio paese e cercare lavoro altrove dopo il conseguimento del diploma, sottraendo al territorio importanti risorse umane. Per questo motivo la densità abitativa è molto bassa e distribuita in modo differente, in particolare Durazzano accoglie 2.008 abitanti (31/5/2022) mentre Sant'Agata de' Goti conta 10.180 (31/7/2022). In questi ultimi anni l'Amministrazione



comunale di Sant'Agata de' Goti non ha più predisposto il servizio di trasporto che permetteva ai bambini delle contrade di giungere alle scuole dei plessi centrali creando lo spostamento di alunni presso altre scuole del territorio confinanti con le comunità delle contrade creando dunque uno spopolamento del plesso Tuoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto negli ultimi anni ha avuto accesso ai Fondi Europei (FESR e FSE) e ai Fondi Regionali (POR) grazie ai quali ha incrementato la sua offerta formativa. Le famiglie, mediante un contributo volontario, collaborano alla gestione generale della scuola. Ciò ha permesso di realizzare, nei plessi, diversi laboratori che favoriscono l'integrazione e l'inclusione: polivalente, musicali, scientifici, informatici, linguistici e sportivi. E' presente anche una sala teatro. Alcuni spazi esterni sono stati trasformati in ambienti per l'apprendimento che utilizzano il metodo pedagogico dell' outdoor learning. Nel plesso centrale è presente anche una biblioteca. Tutte le classi sono dotate di LIM e, in alcune, sono presenti Smart TV; tutti i plessi sono stati cablati. Nel comune di Durazzano, le scuole sono state ricollocate negli edifici destinando ad ogni ordine di scuola un proprio plesso con spazi dedicati all'apprendimento per fasce di età.

Vincoli:

Il numero di plessi (6) che compone il nostro Istituto rende difficile la gestione del funzionamento didattico con i soli fondi statali. I plessi della scuola primaria, ad eccezione del plesso di Durazzano Capoluogo, non hanno una palestra propria ma dispongono di locali interni o esterni dove poter praticare solo attività ludiche; la scuola secondaria di primo grado, ubicata nel comune di Durazzano, può svolgere tali attività nel campo polifunzionale comunale all'aperto e nella palestra comunale, entrambi facilmente raggiungibili a piedi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente delle scuole dell'infanzia e primaria è stabile e garantisce continuità alle azioni formative. Il 90% dei docenti è interessato al miglioramento delle proprie competenze professionali, dunque segue corsi di aggiornamento e formazione. Tutti posseggono competenze informatiche di base e alcuni anche avanzate e certificate. Il personale è coinvolto negli incarichi e nei compiti di responsabilità della scuola, condivisi in sede collegiale ed esplicitamente dichiarati anche nel PTOF. Circa il 50% dei docenti possiede una formazione specifica sull'inclusione. La scuola cura la formazione dei docenti a partire da esigenze esplicitamente richieste dai docenti e in virtù dei



cambiamenti nell'organizzazione scolastica, nell'orientamento strategico da seguire per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. La scuola aderisce a corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito e organizza corsi interni, nonché partecipa a iniziative formative organizzate dall'Equipe Formativa Territoriale regionale. In questi ultimi tre anni, i docenti hanno acquisito competenze digitali, metodologiche, specifiche per l'inclusione, per il contrasto a bullismo e cyberbullismo, sulle dinamiche relazionali e la gestione delle emozioni. Altro aspetto positivo relativo alle risorse professionali è l'età media dei docenti, più bassa rispetto alla media regionale e nazionale. La scuola offre il servizio di educativa scolastica e di sportello psicologico.

Vincoli:

Le sedi dell'IC 2 Sant'Agata de' Goti distano più di 40 km dal capoluogo di provincia Benevento da cui provengono diversi docenti, con un gran disagio causato dalla viabilità e dalla lunga distanza da casa. Il calo demografico, inoltre, incide molto sulla formazione delle classi soprattutto nella Scuola Secondaria, presente solo nel Comune di Durazzano, dove l'esiguo numero di classi costringe la maggior parte dei docenti a completare il proprio orario in altre scuole. La distanza da casa e l'impossibilità di completare il proprio orario all'interno dell'istituto spinge i docenti della secondaria di I grado impegnati nelle discipline con meno ore di insegnamento a trasferirsi in scuole presenti in centri più affollati. L'organico, quindi, in questo ordine di scuola, non è molto stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC N. 2 S.AGATA DE' GOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC827002
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE III S.AGATA DE' GOTI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Telefono	0823953048
Email	BNIC827002@istruzione.it
Pec	bnic827002@pec.istruzione.it

Plessi

S. AGATA 2. "FAGGIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA82701V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. FAGGIANO 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione FAGGIANO SNC - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI BN

DURAZZANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA82702X



Indirizzo VIA L. BIANCHI - 82015 DURAZZANO

DURAZZANO "CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA827031

Indirizzo VIA BENEVENTO DURAZZANO 82015 DURAZZANO

Edifici

- Via BENEVENTO 23 - 82015 DURAZZANO BN

S. AGATA 2. "TUORO SCIGLIATO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA827042

Indirizzo VIA SAN SILVESTRO FRAZ. TUORO SCIGLIATO 82019
SANT'AGATA DE' GOTI

Edifici

- Frazione S. SILVESTRO SNC - 82019
SANT'AGATA DE' GOTI BN

S. AGATA 2 "FAGGIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE827014

Indirizzo VIA PROVINCIALE FRAZ. FAGGIANO 82019
SANT'AGATA DE' GOTI

Edifici

- Frazione FAGGIANO SNC - 82019 SANT'AGATA
DE' GOTI BN

Numero Classi 5

Totale Alunni 62



DURAZZANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE827025
Indirizzo	VIA L. BIANCHI - 82015 DURAZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro 14 - 82015 DURAZZANO BN
Numero Classi	2
Totale Alunni	23

DURAZZANO "CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE827036
Indirizzo	VIA BENEVENTO DURAZZANO 82015 DURAZZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

S.AGATA 2. "TUORO SCIGLIATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE827047
Indirizzo	VIA SAN SILVESTRO FRAZ. TUORO SCIGLIATO 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione S. SILVESTRO SNC - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI BN
Numero Classi	2
Totale Alunni	13



S. AGATA 2. "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE827058
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 3. S.AGATA DEI GOTI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI

Edifici

- Viale VITTORIO EMANUELE III SNC - 82019
SANT'AGATA DE' GOTI BN

Numero Classi	14
Totale Alunni	189

SEZ. DURAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM827013
Indirizzo	LOCALITA' CAMPOLOPISCO - 82015 DURAZZANO

Edifici

- Via LEONARDO BIANCHI 12 - 82015
DURAZZANO BN

Numero Classi	4
Totale Alunni	66



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	7
	Scienze	3
	POLIFUNZIONALE	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	PIEDIBUS	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	118
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	LIM e Smart presenti nelle aule	39



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	23



Aspetti generali

L'Istituto intende mettere in atto azioni progettuali-organizzative-valutative (obiettivi di processo) efficaci, tese a raggiungere i traguardi prefissi per tali criticità cercando nel contempo di trasformare la scuola in "laboratorio di pensiero", dove trovino accoglienza le istanze di tutta la comunità scolastica e di una società in cui la dimensione interculturale, inclusiva, democraticamente attiva, digitale ed ecologica si fa sempre più presente.

In particolare, la scuola punterà sulle seguenti scelte strategiche:

- implementare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio (si preferirà attivare laboratori che lavorino sulle competenze in maniera mirata e orientativa);
- sviluppare una pluralità di percorsi;
- favorire l'apprendimento sociale ed inclusivo;
- innescare un processo di empowerment attraverso la valorizzazione delle risorse e la crescita e sviluppo del valore interno;
- esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi d'ambiente innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di "classi connesse"/e-learning - Azione 4.0 PNRR);
- favorire un approccio attivo e pratico;
- potenziare le attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso la personalizzazione di percorsi, azioni di tutoraggio, pause didattiche;
- potenziare attività per sviluppare il turismo scolastico;
- potenziare la ricerca didattica volta allo sviluppo di percorsi formativi;
- potenziare la formazione sulla transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi;
- migliorare i processi di reclutamento dei docenti da formare;
- incrementare lo scambio di buone prassi all'interno dell'istituzione scolastica tra i docenti dello



stesso ordine di scuola e di ordine diverso in vista della continuità, in merito alle programmazioni didattiche (contenuti tematici delle UDA, verifiche e valutazioni, scelte metodologiche, strategie efficaci);

- rafforzare la sinergie tra le scuole, enti, associazioni, comunità di pratiche a livello territoriale, nazionale ed internazionale su temi di prioritaria importanza: legalità, ambiente e sostenibilità, bullismo e cyberbullismo, cittadinanza attiva, attraverso l'istituzione di Reti d'ambito o di scopo.

Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la realizzazione delle aspettative attese, nell'ottica della condivisione e coinvolgimento di tutta la comunità del territorio.

L'efficacia delle azioni messe in atto sarà oggetto di monitoraggio in itinere e valutazione finale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali la scuola pone in essere percorsi strutturati a livello organizzativo e didattico. Tali percorsi si svolgeranno in ambienti di apprendimento rinnovati e innovativi, digitali e flessibili, che saranno realizzati con i fondi del Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next- generation class-PNRR. La progettazione d'Istituto prevede l'utilizzo di metodologie e attività laboratoriali, percorsi personalizzati, azioni di tutoraggio e pause didattiche, formazione dei docenti e riorganizzazione della procedura di somministrazione e caricamento dati delle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Potenziare le attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso la personalizzazione di percorsi, azioni di tutoraggio, pause didattiche

- Implementare le azioni formative rivolte ai docenti su metodologie didattiche innovative

- Incrementare lo scambio di buone prassi all'interno dell'istituzione scolastica tra i



docenti dello stesso ordine di scuola in merito alle programmazioni didattiche (contenuti tematici delle UDA, attività, verifiche e valutazioni, scelte metodologiche, strategie efficaci)

- Potenziare gli incontri di programmazione per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

- Implementare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio (laboratori che lavorino sulle competenze in maniera mirata e orientativa)

- Potenziare la formazione sulla transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi

- Esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi d'ambiente innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di

- Costruzione di laboratori innovativi; allestimento di spazi out door esterni.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Favorire l'apprendimento sociale ed inclusivo



- Sviluppare una pluralità di percorsi

- Esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi d'ambiente innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di

- Implementare le progettualità mirate per gli alunni con disabilità e con BES

- Implementare azioni formative sull'inclusione

- Costruzione di laboratori innovativi; allestimento di spazi out door esterni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Implementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e di strumentazioni tecnologiche

- Potenziare le azioni previste dal Piano di Miglioramento

- Revisionare l'assetto organizzativo della gestione delle prove INVALSI



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Innescare un processo di empowerment attraverso la valorizzazione delle risorse e la crescita e sviluppo del valore interno

- Potenziare la formazione dei docenti sulla gestione delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Progettazione di laboratori linguistici, matematico-scientifici e tecnologici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico DSGA Funzioni Strumentali Animatore Digitale Responsabili dei laboratori
Risultati attesi	Miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti



sull'utilizzo dei nuovi laboratori e sulle metodologie innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente alla formazione Funzioni Strumentali Animatore Digitale Responsabili dei laboratori
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Raggiungimento della percentuale del 90% dei docenti che partecipano alla formazione.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione delle procedure di somministrazione e caricamento dati delle prove Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 1 Responsabili di Plesso



Risultati attesi

Azzeramento del fenomeno cheating rilevato durante le prove Invalsi.

● **Percorso n° 2: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE**

Il percorso parte dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado e prevede: l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia; l'aumento del monte ore destinato all'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria; l'adesione alla programmazione Erasmus Plus (per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); la programmazione curriculare di moduli di insegnamento specifici per il conseguimento delle certificazioni Cambridge in lingua inglese; i percorsi PON/FSE dedicati all'acquisizione delle competenze linguistiche; l'introduzione della metodologia CLIL alla scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Potenziare le attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso la personalizzazione di percorsi, azioni di tutoraggio, pause didattiche

- Implementare le azioni formative rivolte ai docenti su metodologie didattiche innovative

- Incrementare lo scambio di buone prassi all'interno dell'istituzione scolastica tra i docenti dello stesso ordine di scuola in merito alle programmazioni didattiche (contenuti tematici delle UDA, attività, verifiche e valutazioni, scelte metodologiche, strategie efficaci)

○ **Ambiente di apprendimento**

- Implementare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio (laboratori che lavorino sulle competenze in maniera mirata e orientativa)



- Esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi d'ambiente innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di

- Potenziare le attività del Piano di Miglioramento

- Costruzione di laboratori innovativi; allestimento di spazi out door esterni.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Favorire l'apprendimento sociale ed inclusivo

- Sviluppare una pluralità di percorsi

- Esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi d'ambiente innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di

- Implementare le progettualità mirate per gli alunni con disabilità e con BES

- Implementare azioni formative sull'inclusione

- Costruzione di laboratori innovativi; allestimento di spazi out door esterni.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Implementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e di strumentazioni tecnologiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Innescare un processo di empowerment attraverso la valorizzazione delle risorse e la crescita e sviluppo del valore interno

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ai programmi Erasmus + e PON/FSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 2 Referenti di progetto

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze in lingua straniera.



Attività prevista nel percorso: Formazione sulla metodologia CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Referente alla formazione
Risultati attesi	Impiego della metodologia CLIL nelle attività programmate per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia e alla scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti incaricati
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni in lingua straniera.



● **Percorso n° 3: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA**

Al fine di valutare l'efficacia dell'azione didattica posta in essere a favore degli alunni e delle alunne del nostro Istituto, è necessario monitorare il loro percorso formativo durante il primo anno della scuola secondaria di II grado. Il percorso di miglioramento progettato dalla nostra scuola intende partire dalla raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai risultati scolastici conseguiti da almeno l'80% dagli studenti all'inizio del percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado per poi eventualmente pianificare azioni volte al miglioramento di tali esiti attraverso un potenziamento della continuità tra cicli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Potenziare le attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso la personalizzazione di percorsi, azioni di tutoraggio, pause didattiche
-

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Migliorare il piano organizzativo interno per il reperimento dei risultati scolastici a distanza.
-

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Innescare un processo di empowerment attraverso la valorizzazione delle risorse e la crescita e sviluppo del valore interno
-

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Incrementare le modalità di comunicazione per l'acquisizione dei risultati scolastici a distanza con le scuole secondarie di II grado frequentate dai nostri alunni.
-



Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI PROCEDURE DI SEGRETERIA PER LO SCAMBIO E LA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
Responsabile	DSGA A.A. Area alunni
Risultati attesi	Raccolta dei dati relativi ai risultati scolastici in italiano, matematica e inglese al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, per almeno l'80% degli studenti usciti dal nostro istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo prevede l'individuazione di compiti e funzioni distribuiti al personale secondo competenze e disponibilità (organigramma e funzionigramma).

Gli aspetti innovativi del modello organizzativo riguarderanno:

- i nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi di apprendimento innovativi, digitali, flessibili, adattabili (creazione di "classi connesse"/e-learnig - Azione 4.0 PNRR);
- l'individuazione di percorsi di personalizzazione, di azioni di tutoraggio e pause didattiche quali strumento di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- la transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi;
- la costruzione di laboratori innovativi;
- l'allestimento di spazi out door esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende avviare percorsi di formazione mirati all'acquisizione di metodologie innovative ed efficaci.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In vista dell'implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 - PNRR) che



prevedono l'utilizzo di nuovi arredi e attrezzature digitali (App e software), la scuola intende potenziare la formazione sulla transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi e implementare la partecipazione dei docenti ai percorsi formativi al fine di poter sviluppare una pluralità di percorsi a favore di un approccio attivo e pratico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i finanziamenti del "Piano Scuola 4.0" - Azione 1 - Next Generation Class (PNRR) - l'Istituto provvederà a realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi, digitali, ibridi, flessibili, adattabili e rispondenti ad una nuova didattica mirata e orientativa (classi connesse/e-learning), a potenziare dunque la metodologia laboratoriale attraverso l'integrazione delle TIC nella didattica e attraverso l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature digitali (App e software).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR - Next Generation Class

Con le risorse del “Piano Scuola 4.0” il nostro Istituto potrà trasformare le classi in nuovi ambienti di apprendimento innovativi, digitali, ibridi, flessibili, adattabili e rispondenti ad una nuova didattica mirata e orientativa (classi connesse/e-learning). Il progetto prevede infatti non solo la creazione di spazi fisici ma anche la dotazione digitale (arredi, attrezzature, App e software).

Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno dunque in linea con la trasformazione degli ambienti al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, digitali, emotive di studentesse e studenti.

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Il finanziamento di 2.000 euro verrà utilizzato per fare formazione ai docenti dell'Istituto Comprensivo con lo scopo di:

- Implementare le forme e le modalità di comunicazione e collaborazione tra docenti, con il personale di segreteria e con le famiglie e conoscere le risorse digitali presenti nell'Istituto;
- Approfondire metodologie didattiche, pratiche educative e valutazione;
- Valorizzare le potenzialità degli alunni e favorire lo sviluppo delle loro competenze digitali;
- Promuovere l'acquisizione di nuovi linguaggi.



Aspetti generali

La progettazione del nostro curriculum si sviluppa a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Durante la programmazione della scuola primaria, gli incontri di intersezione per l'infanzia e le riunioni di dipartimento alla scuola secondaria di I grado, sono stati delineate per ogni disciplina, abilità e conoscenze suddivisi per ogni anno, utili allo sviluppo delle competenze, al fine di raggiungere, in generale, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi prescrittivi indicati nel testo ministeriale.

La progettazione ideata dal nostro istituto cura, in maniera puntuale e specifica, le esigenze di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e valorizzante. Gli insegnamenti attivati sono relativi a progettazioni curriculari e extracurriculari, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, abilità e competenze. Lo scenario delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa contempla l'attivazione di insegnamenti specifici ideati nell'ottica della trasversalità e interdisciplinarietà secondo scelte strategiche condivise e mirate.

Di seguito l'elenco delle specifiche progettualità attivate nel nostro Istituto:

- Progetto pratica sportiva;
- Progetto lingua straniera;
- Tutoraggio;
- Progetto STEMi;
- Legalità;
- Continuità;
- Progetti PON FSE e FESR;
- Progetti e iniziative per l'inclusione;
- Partecipazione a manifestazioni, gare e concorsi.
- Progetto orientamento formativo permanente;
- Progetto Maestranatura;



- Progetto scrittura creativa;
- Progetto recupero e potenziamento di matematica;
- Partecipazione ai programmi Erasmus+;
- Apprendere con il teatro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGATA 2. "FAGGIANO" BNAA82701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DURAZZANO "CASTELLO" BNAA827031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. AGATA 2. "TUORO SCIGLIATO"
BNAA827042**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. AGATA 2 "FAGGIANO" BNEE827014



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DURAZZANO "CAP." BNEE827025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DURAZZANO "CASTELLO" BNEE827036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.AGATA 2. "TUORO SCIGLIATO"
BNEE827047**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. AGATA 2. "CAP." BNEE827058

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. DURAZZANO BNMM827013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da delibera n. del Collegio dei docenti del, le ore dedicate all'insegnamento trasversale di ed. civica, saranno distribuite nel seguente modo:

- scuola primaria: al I quadrimestre, 3 ore assegnate alle seguenti discipline: italiano, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine; Il quadrimestre, 3 ore assegnate a geografia, ed. fisica, religione, inglese, storia;
- scuola secondaria: 5 ore assegnate a storia, scienze, tecnologia, 2 ore assegnate italiano, geografia, matematica, inglese, francese, musica, arte e immagine, ed. fisica, religione, equamente distribuite tra primo quadrimestre e secondo quadrimestre.



Curricolo di Istituto

IC N. 2 S.AGATA DE' GOTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Il Curricolo verticale rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo tra i diversi ordini di scuola
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi

Alla luce di quanto è espresso nelle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo e avendo come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), il nostro istituto ha elaborato il Curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, in linea con il Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next-generation class-PNRR, favorendo la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio attraverso percorsi personalizzati, azioni di tutoraggio e pause didattiche. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia



alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto, si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. A cura dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e primaria e delle intersezioni per l'infanzia, sono stati delineate per ogni disciplina, suddivisi per ogni anno, abilità e conoscenze, utili allo sviluppo delle competenze, al fine di raggiungere, in generale, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi prescrittivi indicati nel testo ministeriale.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **FESTA DEI NONNI**

In riferimento alla legge n. 159 del 31 luglio 2005 e come nota MIUR del 28 settembre 2010, la nostra scuola dell'infanzia organizza delle attività con l'intento di celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società, riconoscendo la valenza della relazione affettiva ed educativa che si instaura tra nonni e nipoti. I bambini vengono coinvolti in attività didattiche/laboratoriali sia per la memorizzazione di canti e filastrocche, sia per la realizzazione di piccoli elaborati da offrire in dono ai loro nonni per ringraziarli del loro infinito amore e dei loro preziosi insegnamenti.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDALE DELLA GENTILEZZA

Il 13 novembre si celebra la "Giornata mondiale della Gentilezza". In questa giornata si promuove nei bambini l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri. La gentilezza è anche essere altruista, generoso e disponibile con gli altri, ed è una pratica di attenzione e buone maniere che rende migliori noi e gli altri per questo dovrebbe essere festeggiata ogni giorno. La giornata della gentilezza tuttavia è l'occasione per introdurre il tema della relazione con gli altri, per discutere in classe delle parole che usiamo, degli atteggiamenti e delle attitudini che esprimiamo. Attraverso coinvolgenti attività laboratoriali e canzoncine, i bambini iniziano a conoscere il significato delle parole gentili e il loro importante uso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Quando si parla di cittadinanza, un aspetto fondamentale è quello dei diritti e doveri. Tali principi sono dichiarati nella "Convenzione dei diritti del bambino e dell'adolescente" del 1989. Fin dalla Scuola dell'infanzia è importante far comprendere ai bambini che hanno dei diritti, valorizzando la propria unicità, la propria identità, il proprio modo di essere e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Gli obiettivi irrinunciabili nella nostra scuola sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole. Nella nostra scuola dell'infanzia gli alunni vengono coinvolti in una miriade di attività didattiche/laboratoriali sui diritti dei bambini, con la finalità di riportare nella loro quotidianità il concetto di diritto partendo da un pensiero astratto e arrivando a uno concreto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**

In occasione della festa dell'ALBERO", il nostro Istituto, in collaborazione con le varie Associazioni, promuove iniziative di grande impatto sui nostri alunni. L'intento di tutte le attività che si svolgono, hanno lo scopo di sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini e nei ragazzi, in tal senso, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Gli alunni del nostro Istituto sono protagonisti "green" con azioni concrete a favore dell'ambiente lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio. Nel giardino della nostra Scuola, vengono ogni anno "ADOTTATI" alcuni alberi e piantine per i quali ci impegneremo ad averne cura, segno tangibile di speranza e di bellezza. Attraverso varie attività laboratoriali, i bambini, realizzano simpatici manufatti, coccarde e attestati.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FESTA DEL NATALE**

Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. È una festa che coinvolge la società, la famiglia e la scuola; in particolare i bambini la vivono intensamente, ne respirano l'atmosfera suggestiva, resa tale anche dall'attesa trepidante di Babbo Natale che dona quel regalo tanto atteso. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che ruotano intorno alla preparazione di una rappresentazione teatrale e che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico - verbale - gestuale - motorio, ma soprattutto rappresenta un momento della vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti in diverse mansioni **tutte promotrici di solidarietà, condivisione e amicizia.**



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE DEI CALZINI SPAIATI

Il primo venerdì di febbraio è la "Giornata dei calzini spaiati", che da qualche anno viene proposta nelle scuole italiane per ricordare e dare valore al tema della diversità e della bellezza di essere unici e irripetibili. Le docenti prendono spunto da questo tema per trascorrere una giornata con i bambini all'insegna dei colori, dell'ironia e del divertimento. Non mancano attività e laboratori in cui i bambini comprendono che due calzini, anche se diversi tra loro, in forma e colore, assolvono alla loro funzione perfettamente. Proprio questi indumenti sono diventati metafora della bellezza di essere unici perché, anche se di forma, colore e lunghezza differente rimangono tutti calzini, uguali nella diversità, unici nella pluralità. Attraverso laboratori, storie, filastrocche, canzoni, trasmettiamo ai nostri bambini che l'essere semplicemente sé stessi rappresenta una ricchezza, perché ciascuno, con il proprio essere, i propri talenti, i propri punti di forza, può arricchire chi ha accanto. L'adesione a questa iniziativa ha inteso, perciò, sensibilizzare verso una tematica universale e inclusiva, basata sul rispetto reciproco, sulla solidarietà, sull'accettazione dell'altro.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Si tratta di una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. L'acqua, che molti di noi danno per scontata, è un bene prezioso di cui non possiamo fare a meno. Perciò è molto importante, soprattutto nell'epoca dei cambiamenti climatici, fare di tutto per preservarla. L'obiettivo principale per avere dei risultati futuri è quindi quello di considerare l'acqua come bene primario sensibilizzando anche i più piccoli sull'importanza di ridimensionarne lo spreco e ottenere comportamenti che guardino alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. La Giornata dell'acqua offre lo spunto per approfondire la conoscenza di questa preziosa risorsa. I bambini vengono coinvolti in varie attività grafico-pittorico, memorizzazione di poesie, filastrocche e canti.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE PER DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

Il 2 aprile si celebra in tutto il mondo la "Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo", WAAD – World Autism Awareness Day – istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie. Ogni anno la nostra scuola "Accende" su questa giornata una luce speciale, che cerca di essere vicina ai bambini e alle famiglie attraverso un lavoro di consapevolezza e di riflessione che porta ad agire considerando le differenze individuali e favorendo la qualità dell'inclusione scolastica e sociale. Nei vari plessi viene organizzata una grande festa durante la quale i bambini si cimenteranno in canti, filastrocche e piccole sfilate con palloncini blu e cartelloni creati da loro.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Il 22 Aprile si celebra la Giornata mondiale della Terra.

È fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del pianeta sul quale viviamo. I bambini vengono coinvolti in varie simpatiche attività come guardare insieme un cartone o un film che tratta questo tema per sensibilizzarli al rispetto del nostro pianeta; fare una passeggiata nella natura, avvicinarli al verde con la cura di una piantina o dell'orticello (per chi abita in campagna e ne ha uno). Il futuro è anche nelle nostre mani e sappiamo che dobbiamo agire per aver cura del nostro pianeta e dei suoi abitanti, animali e piante compresi. Come? Riciclare, facendo la raccolta differenziata, non sprecare l'acqua, usare meno oggetti di plastica (come i giocattoli), preferendo quelli di legno o di altri materiali naturali, mangiare il più possibile alimenti a km 0, cioè prodotti vicino a te, evitando così di inquinare con i trasporti, utilizzare la bici e i mezzi pubblici invece dell'automobile, usare prodotti ecologici per la pulizia della casa e della vostra persona, parlare di questi argomenti in famiglia, con gli amici e a scuola.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE DELLE API

Il 20 maggio 2022 si festeggia la Giornata Mondiale delle Api, un modo per ribadire l'importanza di questi insetti per l'intero eco-sistema, ormai da tempo minacciato. Questa giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza delle api per il nostro pianeta allo scopo di sensibilizzarli verso quei temi che ruotano intorno alla vita e alla funzione delle api, fondamentali per uno sviluppo più sostenibile. Non soltanto api, infatti, ma anche farfalle, colibrì e addirittura pipistrelli: tutti esseri viventi che si occupano di impollinare piante e fiori permettendone così la riproduzione. Tra le tante attività sono previste esperienze dirette: incontri con gli esperti del mestiere "Gli Apicoltori", visita degli allevamenti di api ,degli alveari e arnie, merende con il prodotto più gradito dai piccoli assaggiatori e realizzazione nei vari laboratori di lavori grafico-pittorici originali e fantasiosi con il nostro amico insetto.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FESTA DELLA REPUBBLICA**

Il 2 giugno si celebra la nascita della Repubblica italiana e festeggiare questo importante giorno può essere anche l'occasione per continuare ad affrontare il tema complesso della cittadinanza nella Scuola dell'Infanzia. I traguardi dello sviluppo, all'interno delle Indicazioni per il Curricolo, ci chiariscono che i nostri alunni dovrebbero saper riconoscere i più importanti segni della loro cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Tutte le attività, per la celebrazione di questa giornata, saranno incentrate sulla conoscenza di alcuni simboli della nostra Repubblica, e sull'importanza che hanno per ogni cittadino. Attraverso giochi, canzoni, filastrocche, video e letture, i piccoli verranno coinvolti in un clima gioioso nel quale prevarranno i sentimenti di solidarietà e collaborazione.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PRATICA SPORTIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA-PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra scuola, a partire dall'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, presta particolare attenzione alle attività sia curricolari che extracurricolari, svolte da personale qualificato (moduli PON-FSE; tutor previsti dai Progetti ministeriali cui la scuola ha aderito). Alla scuola dell'infanzia si svolgono attività di psicomotricità finalizzate a favorire, attraverso il gioco, nei bambini le competenze comunicative, cognitive e sociomotorie. Alla scuola primaria, gli alunni svolgono attività programmate durante le ore di educazione fisica integrate, durante le ore di potenziamento, da attività specifiche: quelle previste dai Progetti ministeriali, quali Scuola Attiva Kids, in collaborazione con le Federazioni sportive e "JOY OF MOVING", per promuovere il metodo innovativo che mira allo sviluppo interconnesso fisico- motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e che prevede anche formazione per i docenti. Alla scuola secondaria di I grado, gli alunni svolgono attività sia in orario curricolare che extra, durante le ore di potenziamento, usufruendo anche delle strutture messe a disposizione dal Comune, palestra e piscina. Gli alunni si allenano in diverse discipline per partecipare a gare nell'ambito dei Campionati sportivi studenteschi provinciali, riportando in alcuni casi anche esiti brillanti. Le discipline preferite sono: - nuoto, basket, palla a volo, calcio a 5, staffetta, atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle soft skills e delle competenze sociali e civiche. Rafforzamento dell'autostima. Favorire il processo di inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo polivalente, palestra, piscina, di proprietà del comune di Durazzano.

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO LINGUA STRANIERA - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività partono dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado e prevedono: l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia; l'aumento del monte ore destinato all'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria; l'adesione ai programmi Erasmus Plus (per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); la programmazione curriculare di moduli di insegnamento specifici per il conseguimento delle certificazioni Cambridge in lingua inglese alla scuola secondaria di I grado; i percorsi PON/FSE dedicati all'acquisizione delle competenze linguistiche; l'introduzione della metodologia CLIL alla scuola primaria e secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Conseguimento dei vari livelli di certificazione Cambridge.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● TUTORAGGIO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al fine di accompagnare gli alunni delle classi III in maniera serena, autonoma e consapevole agli esami conclusivi di fine ciclo, il progetto prevede attività di consolidamento e approfondimento degli apprendimenti (italiano e matematica) previste al termine del primo ciclo. Le attività saranno, dunque, esercitazioni di simulazione delle prove d'esame.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo



Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.



Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Sviluppo di una maggiore consapevolezza nell'affrontare le prove previste per gli esami di stato conclusivi di primo ciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali



contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO STEM - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività sono diversificate per i diversi ordini di scuola: i bambini della scuola dell'Infanzia sperimentano attività di Coding e robotica; gli alunni della scuola Primaria e Secondaria svolgono attività di osservazione e sperimentazione fenomenologica condotte durante i laboratori scientifici, creati con i progetti STEM, Edu Green e PNRR, e in out-door learning. Inoltre, la scuola per la valorizzazione delle eccellenze, gli alunni vengono preparati per la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Tra le attività finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze in ambito tecnologico e scientifico, alla scuola primaria si svolgono moduli di Coding nelle ore curricolari; mentre la scuola secondaria vi lavora nelle ore pomeridiane del tempo prolungato in attività laboratoriali a classe aperte e parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza



Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolasti degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento



Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● LEGALITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola è particolarmente attenta alle attività di legalità, prevenzione e contrasto del fenomeno di bullismo e cyberbullismo, infatti organizza incontri formativi con Autorità (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.) e Enti e Associazioni(Pro Loco, Asl, ecc.) Gli alunni della scuola secondaria di I grado partecipano al concorso nazionale "Mascherpa", organizzato dalla polizia di Stato, realizzando fumetti e un cortometraggio sul tema legalità e partecipano ad incontri formativi organizzati dalla Rete di Scopo "BULLYNG STOP". Inoltre, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, vengono organizzate attività specifiche in occasione delle giornate memorabili (Giornata della Legalità, Giornata della memoria, Giornata del ricordo, Giornata della violenza contro le donne, Giornata dei diritti internazionali dei bambini, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Azzeramento del fenomeno di bullismo e Cyberbullismo. Innalzamento dei livelli di comportamento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● CONTINUITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Oggetto di questo progetto è il delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività saranno, pertanto, incentrate sullo scambio di esperienze comuni, i bambini dell'Infanzia saranno guidati e supportati nelle loro attività dai bambini della scuola primaria secondo la modalità del peer tutoring; viceversa, i bambini delle classi quinte della scuola primaria saranno accolti in diversi momenti dagli alunni della scuola secondaria di I grado e coinvolti nelle attività più importanti della vita scolastica di questi ultimi (open day, incontri istituzionali, rappresentazione teatrale di fine anno), al fine di sviluppare anticipatamente il



senso di appartenenza e comprendere le dinamiche organizzative e didattiche della futura scuola di iscrizione. Per offrire agli alunni coinvolti nelle azioni della continuità efficacia e concretezza, le attività saranno concordate e organizzate preventivamente dai docenti delle scuole dei diversi ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conseguimento delle soft skills. Miglioramento delle competenze sociali e civiche per alunni e docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTI PON FSE E FESR - SCUOLE PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I progetti PON/FSE/FESR hanno lo scopo di potenziare le competenze chiave europee di base e di cittadinanza e costituzione. Le attività saranno quelle organizzate dalla scuola in linea con quanto previsto dagli avvisi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità



Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolasti degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Sviluppo della consapevolezza in ordine alle tematiche su cui vertono gli avvisi per cui la scuola aderisce ai bandi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------



Biblioteche Classica

Aule Magna

Teatro

● PROGETTI E INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I progetti e le iniziative nascono dalla necessità di rendere operativa la mission del nostro Istituto, garantire a tutti e a ciascuno gli alunni il successo formativo, in particolare a coloro che presentano difficoltà. I progetti si fondano su azioni educative mirate, calibrate sulle potenzialità individuali di ciascun alunno, volte a valorizzare le differenze e trasformarle in risorse e a favorire l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. A partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, si privilegiano azioni di inclusione in tutte le attività didattiche. Un momento particolarmente attivo su questo piano è rappresentato dall'adesione a Special Olympics che offre agli alunni con disabilità l'opportunità di allenarsi e gareggiare in vari sport olimpici, insieme ai compagni. Nel contesto di premi dedicati alla valorizzazione degli alunni che mostrano stili di vita particolarmente inclusivi, la scuola individua i soggetti possibilmente destinatari di riconoscimenti. Molte iniziative sono intraprese anche con i servizi sociali, Asl di riferimento, centri specialistici, enti e associazioni presenti sul territorio. Tra le azioni strategiche attuate dalla scuola rientra l'utilizzo di risorse esterne per svolgere attività a favore dell'inclusione; in particolare, la scuola si attiva a presentare progetti relativi all'acquisto di strumenti e ausili didattici individuati dai docenti sulla base delle esigenze dei singoli alunni e miranti a facilitare l'apprendimento in un'ottica didattica innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità



Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il



consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, sociali e civiche. Sviluppo dell'autostima. e autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti, equipe medica, assistenti sociali, educatori.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito



web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, GARE E CONCORSI - SCUOLE PRIMARIA- SECONDARIA PRIMO GRADO

L'Istituto aderisce a bandi e proposte partecipative pubbliche che mirano ad accrescere negli allievi autostima, interesse, motivazione e piacere ed offrono, nel contempo, la possibilità di esplicitare le conoscenze acquisite e concretizzare le competenze. Le attività del progetto consisteranno in approfondimenti di tematiche e produzioni di lavori da presentare e pubblicizzare in occasioni, anche esterne alla scuola, in ambito territoriale ed extra, al fine di valorizzare le eccellenze dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, sociali e civiche. Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO PERMANENTE - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO



In considerazione dell'orientamento che la nostra scuola attua a partire già dalla scuola dell'Infanzia, al fine di far emergere le attitudini di ogni alunno per canalizzarle verso le giuste scelte professionali, le attività prevedono una didattica orientativa con esplorazione delle risorse presenti sul territorio, conoscenza dei luoghi di appartenenza, ricerca di informazioni e osservazione della realtà, visite degli alunni ad altre scuole e ad altri enti, visite delle famiglie e degli alunni durante gli open day, visite didattiche, consigli orientativi per la costruzione di un progetto di vita. Di particolare rilievo, in tale contesto, sono le attività del progetto "Maestro per un giorno" che prevedono interventi a scuola di figure professionali e specialistiche dei vari settori lavorativi; iniziative incentrate sul rafforzamento delle conoscenze degli alunni in vari laboratori; coinvolgimento di figure esterne nei momenti di preparazione e realizzazione di seminari, manifestazioni, laboratori; cooperazione nella realizzazione dei progetti integrativi: educazione alla salute, educazione ambientale, musicale e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.



Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno



precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Conseguimento delle soft skills. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Rilevare dai risultati a distanza che il percorso scelto dagli alunni sia stato consono alle loro vocazioni. Orientare gli alunni verso un percorso di studi successivo coerente con le proprie competenze e attitudini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per



impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO MAESTRANATURA - SCUOLE PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Maestra Natura è un progetto per la promozione di corretti stili di vita rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° grado realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute. Il percorso didattico prevede attività di approfondimento, esperimenti, osservazioni dirette, che si avvalgono dell'utilizzo di kit didattici forniti dal Ministero, adeguati alle diverse classi e ai diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO SCRITTURA CREATIVA - SCUOLE PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto si propone di realizzare opere di scrittura attraverso la conoscenza delle varie tipologie, vivendo la scrittura come strumento di gioco, di ricerca, di divertimento e conoscenza. Le attività, dunque, saranno: lettura, comprensione e produzione di brani dei diversi generi letterari; partecipazione a concorsi nazionali che prevedono la stesura di testi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli



alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolasti degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA- SCUOLE PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto rientra nel Piano di miglioramento di Istituto e prevede le seguenti attività: alla scuola primaria vengono svolte le attività del progetto "Matematicamente in gioco", che prevedono momenti di apprendimento interdisciplinare anche con il coinvolgimento degli altri linguaggi; e le attività di Coding nelle ore curricolari dedicate al potenziamento delle competenze logiche-matematiche; alla scuola secondaria vengono svolte attività laboratoriali a classe aperte e parallele nelle ore pomeridiane del tempo prolungato; attività di recupero e potenziamento sono svolte anche durante le ore extra-curricolari del progetto di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla



scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche. Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI ERASMUS+ -SCUOLE PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività saranno quelle previste dagli avvisi pubblici in partenariato con le scuole aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Nelle classi II di scuola primaria: portare i risultati nella prova di Italiano alla media regionale. Nelle classi V di scuola primaria: portare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto alla media regionale. Nella classe III di scuola secondaria: portare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese alla media regionale.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e tra le classi quinte di scuola primaria ad un valore inferiore al 10% della varianza complessiva.

Priorità

Eliminare il fenomeno del cheating

Traguardo

Portare a zero i valori di cheating calcolati dall'Invalsi per le prove di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle lingue straniere e consolidare i livelli di competenza matematico-scientifica e in lingua italiana degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



A conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria almeno l'80% degli alunni si dovrà collocare nei primi due livelli (A e B) per la competenza nella madrelingua, nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche, in linea con i descrittori dei livelli di competenza adottati dal nostro Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ampliare la copertura del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che, usciti dalla nostra scuola, hanno intrapreso il percorso di studio successivo alla scuola secondaria di II grado. Evitare insuccessi scolastici all'inizio del percorso nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Traguardo

Acquisire i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese, al termine della classe I di Scuola Secondaria di II grado per almeno l'80% degli alunni che l'anno precedente hanno frequentato il nostro Istituto. Per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, non dovranno risultare debiti formativi in queste tre discipline.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base, sociali e civiche. Potenziamento delle competenze in lingua inglese. Miglioramento del metodo di studio attraverso l'utilizzo di moderne metodologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.ic2santagatadegoti.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● APPRENDERE CON IL TEATRO- SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA -SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, ogni anno, avranno l'opportunità di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli,



drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento. Le attività teatrali afferiscono al potenziamento delle competenze linguistico-espressive previsto dal piano di miglioramento del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali. Recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Favorire il processo di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

POLIFUNZIONALE

Aule

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La cura di questi spazi scolastici dovrà favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Sarà un'opportunità formativa trasversale di apprendimento delle discipline curricolari che permetterà l'avvicinamento ai temi della biodiversità, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, della stagionalità delle produzioni, della ciclicità degli esseri viventi; aiuterà a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura sul suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi; aiuterà a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli alunni sul tema dello spreco alimentare. I giardini didattici favoriranno l'apprendimento cooperativo e le opportunità di lavorare insieme per sviluppare la



dimensione sociale ed inclusiva dell'apprendimento anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, istituzioni locali, associazioni, altre agenzie educative in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno del contesto scolastico, ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto prevede la realizzazione o la riqualificazione di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari. L'acquisto di kit di giardinaggio didattico adatti agli alunni del primo ciclo di istruzione consentirà la realizzazione di aiuole anche in piccoli spazi interni, come laboratori. Verranno acquistati anche kit didattici per il monitoraggio del terreno, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, compostiere domestiche da giardino. Gli alunni potranno praticare attività scientifiche per l'acquisizione delle conoscenze e il miglioramento delle abilità in luoghi strutturati e idonei al raggiungimento delle competenze scientifiche.

Partecipazione al Progetto Maestra Natura in collaborazione col Ministero della Salute (<https://www.maestranatura.org/#/app>)

Partecipazione al progetto Scuola Amica - Unicef (<https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/progetto-scuola-amica-bambini/>)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività progettuali rete Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni sensibili alle tematiche ambientali e propositivi nella scelta di soluzioni sostenibili. Collaborazione tra i docenti per lo scambio di nuove pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguardano i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità all'interno di progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. I principali pilastri sui quali lavora la nostra scuola sono l'ambiente e la biodiversità, la riduzione dei rifiuti, la riduzione degli sprechi alimentari e il risparmio d'acqua.

Costruzione e adeguamento dei laboratori nel rispetto del principio di DNSH.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Progetto di mobilità sostenibile: il Piedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità nel percorso casa-scuola.
- Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti in veste di pedoni, mettendo in pratica le nozioni di educazione stradale acquisite a scuola.
- Combattere la sedentarietà attraverso l'abitudine al "movimento quotidiano".
- Aiutare a scoprire il proprio paese e a socializzare con i nuovi compagni.
- Sensibilizzare a comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente.
- Incremento del 15 % dei partecipanti al piedibus.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il Piedibus, istituito in collaborazione con il comune di Sant' Agata de' Goti, si propone come un'azione innovativa e promozionale che attraverso la partecipazione di tutti, coinvolge attivamente i bambini stimolandoli alla mobilità sostenibile. Il progetto prevede di attivare percorsi sicuri casa-scuola (alunni a piedi con adulti volontari), di ridurre il traffico generato dall'accompagnamento dei figli a scuola e l'inquinamento atmosferico da esso derivante, attraverso la promozione di modalità di spostamento sostenibili alternative all'automobile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti di tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

§ Implementazione di ambienti di apprendimento ibridi attraverso dotazioni tecnologiche e arredi modulari.

§ Miglioramento dei risultati di apprendimento grazie all'utilizzo di linguaggi e strumenti vicini agli studenti.

§ Rafforzamento delle competenze trasversali.

§ Utilizzo di metodologie avanzate e innovative anche attraverso l' approccio UDL (Universal Design for Learning) che permetta un apprendimento attraverso più linguaggi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Titolo attività: DIGITALIZZIAMOCI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale ATA

Risultati attesi:

- § Dematerializzazione degli atti con la completa digitalizzazione delle procedure amministrative;
- § Comunicazione interna ed esterna efficace.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CHI LEGGE SPICCA IL VOLO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Accrescimento della qualità degli ambienti di apprendimento in termini di maggiore innovazione e modernità;
- Aumento del numero dei libri letti durante



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'anno;

- Miglioramento delle competenze linguistico-espressive;
- Impiego del pensiero critico da parte degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- personale formato sul corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche (già presenti o che verranno via via acquisite);
- personale docente in grado di utilizzare le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nuove metodologie e di valorizzare pienamente le potenzialità delle nuove tecnologie per il miglioramento degli apprendimenti degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC N. 2 S.AGATA DE' GOTI - BNIC827002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il metodo privilegiato per la valutazione nella nostra scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Una particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni diversamente abili, che è riferita al percorso individuale dell'alunno e non a standard né quantitativi né qualitativi, ma è finalizzata a evidenziare i progressi dell'alunno.

I criteri di osservazione/valutazione del team docente relativi all'iter del processo formativo, fanno riferimento ai comportamenti e alle competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: sviluppo dell'autonomia, costruzione dell'identità, sviluppo della competenza di cittadinanza relativi ai cinque campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La valutazione dovrà avere un carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali con delle annotazioni nel corso delle attività, in un "diario di bordo", del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto);
- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione in merito all'identità e alla socializzazione del I° e del II° Quadrimestre (In allegato);
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)
- Compilazione del Documento di valutazione dei processi formativi per gli alunni di 3/4/5 anni del I° e del II° Quadrimestre.



Allegato:

oss-sistematiche-3-4 e 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, nella scuola Secondaria di primo grado, tengono conto delle conoscenze e abilità esplicitate nel curricolo verticale e dei comportamenti relativi ai nuclei tematici previsti dalla disciplina.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, nella scuola Primaria, terranno conto dei medesimi parametri utilizzati per la valutazione attraverso i giudizi descrittivi come per la valutazione delle altre discipline secondo nuovo quadro normativo (O. M. n. 172 del 04/12/2020)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

A partire da un'attenta osservazione delle dinamiche relazionali al fine di individuare eventuali difficoltà in cui risulti necessario l'intervento che permetta di ristabilire un clima sereno e costruttivo,

i docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE contenuti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI(campo di esperienza "Il sé e l'altro):

ANNI 3



- Vive con serenità l'ambiente scolastico
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui
- Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise
- Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive

ANNI 4

- Conosce le abitudini della propria famiglia e della comunità in cui vive e rispetta le prime regole di convivenza
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi
- Si confronta e sostiene le proprie opinioni. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise
- Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive

ANNI 5

- Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo
- Ha sviluppato una soddisfacente identità personale e sociale, che gli consente di interessarsi oltre che della propria persona anche degli altri coetanei cui cerca di confrontarsi
- Affronta serenamente e con sicurezza nuove esperienze
- È autonomo nell'esecuzione di attività individuali e in comune
- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana, in cui sono contenuti i diritti e doveri del buon cittadino

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione degli obiettivi di apprendimento delle singole discipline sono stati aggiornati in base al D.Lgs 62 del 2017.

Per la scuola primaria, in linea con le nuove disposizioni normative (O. M. n. 172 del 04/12/2021 e relative Linee guida – All. A), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti si svolgerà secondo un impianto che supera il voto numerico su base decimale e consisterà nella formulazione di giudizi descrittivi relativi agli obiettivi di apprendimento svolti al I e al II quadrimestre. Ciò consentirà di rappresentare, in maniera dettagliata, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e



sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti che, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, saranno inseriti in 4 livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Ciascun livello sarà descritto in base alle quattro dimensioni definite dall'Ordinanza ministeriale: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse, continuità.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, come da normativa e nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Nell'esercizio della propria autonomia il nostro Istituto ha individuato ulteriori dimensioni per l'elaborazione del giudizio descrittivo e del giudizio globale.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato .

Allegato:

Tabelle valutazionePri-Sec.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (decreto



legislativo n. 62/2017)

Allegato:

Valutazione_comp.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il collegio dei docenti, in linea con il suddetto riferimento normativo (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e nota MIUR del 10/10/2017, contenente indicazioni in merito

alla valutazione, ha stabilito deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Le deroghe riguardano gravi problemi di salute e particolari condizioni familiari esistenti.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 e la nota MIUR del 10/10/2017, individuano e specificano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In



sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (per le deroghe si veda il riferimento precedente).
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe delibererà, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, considerando i singoli casi e le difficoltà mostrate dagli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta tutte le attività nell'ottica dell'inclusione, rendendole adeguate ed efficaci. In collaborazione con gli Enti Locali e i Centri di riabilitazione, si concordano gli obiettivi da raggiungere e i processi da attivare, nel rispetto dei ruoli. Partendo dall'approccio fornito da ICF, la nostra scuola osserva e analizza, in maniera sistematica, le barriere che possono condizionare la piena realizzazione dei percorsi formativi, mettendo in atto azioni per rimuoverle, promuovendo una rete di facilitatori sul piano macro, meso, micro. La nostra scuola dispone di un gruppo professionale che si occupa delle innovazioni didattiche e metodologiche e di diffondere le buone pratiche tra gli altri docenti. I progetti individuali e personalizzati prevedono attività, metodologie e strategie, corresponsabilmente condivisi nel C.d.C. e con le famiglie. Il PEI e il PDP sono flessibili, tengono conto di tutte le variabili pertanto, attraverso un'osservazione sistematica sono soggetti a revisione e rimodulazione, verifica iniziale, intermedia e finale. La scuola propone continue attività di formazione sulla tematica dell'inclusione per docenti, personale ATA e genitori. E' dotata di un protocollo per l'inclusione. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono attuati piani di lavoro individualizzati. Per gli alunni del I ciclo d'istruzione vengono attuate attività progettuali interdisciplinari finalizzate non solo a recuperare e potenziare gli obiettivi di apprendimento di Italiano e matematica, ma anche per rafforzare l'autostima e incrementare la motivazione. Vengono individuati gli studenti meritevoli attraverso il monitoraggio delle valutazioni dei livelli di apprendimento e i risultati che gli studenti ottengono nella partecipazione a concorsi e gare. Il potenziamento è previsto per le discipline sportive, scientifiche, linguistiche e digitali. Le suddette azioni vengono monitorate e valutate nella loro efficacia in maniera periodica.

Punti di debolezza:

Risultano da migliorare e potenziare le metodologie a favore di un approccio in UDL (Universal Design for Learning) che permetta un apprendimento attraverso più linguaggi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Un'altra delle difficoltà della scuola è rappresentata dagli incarichi annuali sul sostegno che non permettono di garantire ad alunni una continuità metodologica oltre che una relazione più stabile. Sono da potenziare le strumentazioni nei laboratori già esistenti nella



scuola primaria e secondaria; da realizzare nuovi spazi per la scuola dell'infanzia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI avviene dopo aver preso visione del profilo di funzionamento, dopo aver individuato gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Il Pei viene redatto sulla base delle competenze che gli alunni dovranno acquisire.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docente Funzione Strumentale per l'inclusione, Consiglio di classe, Equipe multidisciplinare -ASL, famiglia, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali, educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia osserva e fornisce informazioni preziose sulla realtà extra scolastica dell'alunno, partecipa ai momenti di incontro e di confronto con i docenti dell'Istituto e con i professionisti esterni, contribuisce alla stesura del PEI e del PDP, partecipa alle attività del Consiglio di classe, agli incontri tecnici e al GLL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLL
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO; Partecipazione ai corsi di formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLL



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento è rapportata agli obiettivi individualizzati ed esplicitati nel PEI dove si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze. La valutazione degli alunni con BES è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche



consente allo studente di mostrare il grado di prestazione delle sue capacità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola dedica una grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini e la successiva scelta del percorso di studi. La continuità viene garantita con incontri tra le classi ponte con attività comuni programmate per tutto l'anno. Sono previsti incontri per l'orientamento in entrata e in uscita. L'orientamento nella nostra scuola è permanente e parte dalla scuola dell'infanzia. Tra le iniziative progettuali di particolare rilievo è il progetto "Maestro per un giorno", attivato con l'obiettivo di orientare gli alunni verso il percorso più adatto alle proprie attitudini, attraverso la conoscenza delle professioni e dei mestieri. In particolare, per gli alunni diversamente abili, tale progetto può rappresentare un'agevole modalità di orientarsi verso scelte altrimenti difficili.



Piano per la didattica digitale integrata

Cfr. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Triennio 2022-2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico, pur rimanendo aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, sia regolato da principi e modalità operative chiare che consentano di assicurare l'efficacia del servizio erogato. Tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì, con sabato libero.

La scuola dell'Infanzia funziona con un tempo scuola di 40 ore settimanali; alla scuola primaria, alcune classi sono a tempo antimeridiano e altre a tempo pieno, per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. In particolare, le classi di scuola primaria a tempo antimeridiano funzionano con il seguente tempo scuola: classi I-II-III a 27 ore settimanali; classi IV e V, a 29 ore settimanali; le classi a tempo pieno, a 40 ore settimanali; la scuola secondaria di I grado funziona a 36 ore settimanali, con due prolungamenti. Per il tempo prolungato e il tempo pieno è previsto il servizio mensa comunale.

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. I ruoli e i compiti organizzativi, sia nell'ambito del personale docente che ATA, sono definiti in maniera chiara e attribuiti, tenendo conto delle specifiche competenze del personale e della loro disponibilità, al fine di garantire l'efficacia dell'azione prestata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe/Interclasse/Sezione), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, responsabili di laboratorio, capi-dipartimento, animatore digitale e team digitale) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, il personale docente è impegnato, oltre che in attività di insegnamento, nella progettazione e realizzazione di attività di potenziamento. Ad unità di personale docente in possesso di specifiche competenze sono affidate attività di potenziamento delle competenze tecnologico/informatiche, potenziamento delle competenze scientifiche, potenziamento sportivo.

L'Istituto pone particolare attenzione alla formazione del personale: le esigenze formative di docenti



e personale ATA sono raccolte attraverso strumenti strutturati (questionari) e ogni anno viene proposto un piano di formazione conforme alle esigenze manifestate e in linea col PTOF.

La scuola realizza accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali con finalità di ampliamento dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede,
- Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi
- Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio
- Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne
- Coordinare la partecipazione a concorsi e gare
- Partecipare, su delega del

2



	<p>Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; - organizzazione interna. • In caso di sostituzione del DS, è delegato/a alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>- VALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE ALUNNI - PROCESSI PER LE PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE - GESTIONE RAV/PTOF/PdM/RS - PROCESSI PER L'INCLUSIONE</p>	4
Capodipartimento	<p>- Redigere i verbali degli incontri; - Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; - Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in</p>	3



formato digitale e cartaceo.

Responsabile di plesso

1. di distribuire la corrispondenza degli uffici, accertandosi che tutte le note trasmesse siano state lette e/o, comunque, firmate, per presa visione, da tutti coloro ai quali sono rivolte. Potrà avvalersi, per questo, dell'aiuto dei collaboratori scolastici pendolari e non; 2. di riferire con esattezza e puntualità le direttive dello scrivente, assicurandosi che siano osservate e rispettate anche nei tempi di esecuzione indicati; 3. di non assumere iniziative personali ma di attuare le direttive ricevute dal Dirigente; 4. di organizzare le uscite didattiche in collaborazione con gli uffici e su disposizioni del Dirigente; 5. di provvedere alla sostituzione dei docenti in caso di assenza o allontanamento dal plesso per motivi urgenti; 6. tenere cura della documentazione relativa ai registri di docenti e collaboratori scolastici; 7. di aver cura dell'organizzazione delle attività previste nei laboratori presenti sul plesso assegnato e della sistemazione dei loro arredi; 8. di relazionarsi positivamente con gli altri operatori della scuola, senza assumere inutili e controproducenti atteggiamenti che servono non a risolvere i problemi ma a crearli; 9. di coordinare le attività sportive del plesso in collaborazione con i referenti del gruppo sportivo; 10. di curare le attività relative a bullismo e legalità; 11. di curare le attività della continuità e/o dell'orientamento; 12. di controllare l'applicazione delle misure di sicurezza previste dai protocolli; 13. di condividere le scelte logistiche ed organizzative con tutti i docenti; 14. di monitorare le assenze degli alunni, in particolare quelle da Covid 19;

6



	15. di fornire periodicamente un report al Dirigente scolastico	
Responsabile di laboratorio	- Indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) - Predisporre e aggiornare il registro delle firme - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi - Verificare e controllare il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.	6
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; il diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano Nazionale Scuola Digitale"; provvedere alla formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia N. 14 docenti su insegnamento curricolare, progettazione e realizzazione di attività relative al potenziamento delle abilità creative (teatro, attività manipolative, motorie). N. 1 docente su insegnamento curricolare e sul coordinamento attività scuola dell'infanzia.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

14

Docente di sostegno Insegnamento, progettazione e realizzazione di attività relative all'inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

3

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria N. 44 docenti per le attività di insegnamento curricolare. Di questi: - n. 1 svolge funzione di Collaboratrice del Dirigente; - n. 4 svolge attività di coordinamento in qualità di Responsabile di Plesso; - n. 3 docenti svolgono attività di potenziamento delle competenze tecnologico/informatiche; - n. 1 docente svolge attività di potenziamento delle competenze scientifiche; -n. 1 docente è affidato alle classi V per il potenziamento educazione motoria come previsto da normativa vigente.

44



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

	Insegnamento, progettazione e realizzazione di attività relative all'inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	13
--	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 4 docenti impegnati su insegnamento curricolare. Di questi: n.1 docente svolge attività di coordinamento e organizzazione in qualità di collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	4
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N. 2 docenti su insegnamento curricolare. Di questi: n. 1 docente svolge attività di Responsabile di Plesso. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 docente su insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 2 docenti per insegnamento curricolare e per il potenziamento delle attività sportive. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 docente su insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E	N. 2 docente su insegnamento curricolare.	2
-------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) N. 1 docente su insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento, progettazione e realizzazione di attività relative all'inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione degli Uffici di segreteria e del Personale ATA.

Ufficio acquisti

1. Richieste di preventivi per gare di appalti o trattative private della formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 34 del decreto 1/2/2001, n°44; 2. Trasmissione telematica mensile su Intranet dei dati di bilancio e gestionali; 3. Liquidazione competenze accessorie personale ATA e Docente; 4. Invio telematico Mod. 770; Dichiarazione IRAP e conguaglio fiscale; 5. Gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA, con la relativa predisposizione dei conferimenti, nonché alla rendicontazione mensile delle ore effettuate per ogni dipendente; 6. Anagrafe delle prestazioni; 7. Ordini - Acquisti e relativo DURC e CIG 8. Riconoscimenti ai fini della carriera; 9. Tenuta dei registri degli acquisti e dei contratti.

Ufficio per la didattica

1. Anagrafe alunni, iscrizioni, rilascio certificazioni, scrutini, esami, rilascio attestati e diplomi, corrispondenza con le famiglie, fascicolo personale. 2. Adempimenti e rilevazioni al SIDI collegati all'area alunni. 3. Elenchi elettorali 4. INVALSI 5. Cedole librarie 6. Assenze alunni 7. Pratiche infortunio- denunce INAIL 8. Tenuta del registro del conto corrente postale 9. Elezioni Organi Collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

1. Posta elettronica; 2. Ricevimento e trasmissione della



corrispondenza e tenuta del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, dell'affissione all'albo di documenti e circolari; 3. Individuazioni dei supplenti; 4. Graduatorie d'Istituto docenti e ATA; 5. Istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI o al sistema interno per supplenze brevi e saltuarie; 6. Periodo di prova, documenti di rito. 7. Comunicazione al Centro per l'impiego entro 10 giorni dalla data di assunzione in servizio del personale; 8. Redazione dei certificati di servizio al personale; 9. Tenuta fascicoli personali dei docenti e ATA; 10. Organi collegiali; 11. Gestione organizzativa visite guidate e viaggi d'istruzione; 12. Liquidazione TFR.

Ufficio per il personale

1. Assenze del personale 2. Richieste di visite medico fiscali; 3. Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale ATA. 4. Emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale; 5. Rilevazioni e trasmissioni assenze del personale ASSENZENET; 6. Rilevazione scioperi e relativa trasmissione sul sito SCIOPNET; 7. Organico; 8. Mensa scolastica; 9. Cura e archiviazione degli atti amministrativi dei progetti del Ptof; 10. Procedimenti pensionistici; 11. Domande per prestiti e assegno nucleo familiare. 12. Tenuta del registro di carico e scarico di facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online ic2santagatadegoti.edu.it

Pagelle on line ic2santagatadegoti.edu.it

Monitoraggio assenze con messagistica ic2santagatadegoti.edu.it

Modulistica da sito scolastico ic2santagatadegoti.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BULLYNGSTOP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Iniziative informative per genitori e studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POLO PER LA FORMAZIONE BN 005

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASL - SORVEGLIANZA SANITARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Prevenzione sanitaria - Visite mediche preventive e periodiche - Formazione/informazione del personale - Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**



ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ E RETE DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale; sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO-ACCORDO DI
PARTENARIATO TRA IC 2 E ASS. TURISTICA PRO S. AGATA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Valorizzare la ricca tradizione sannita e mantenere viva la memoria storica, tutelare e far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENARIATO

Denominazione della rete: EDU.CO. EDUCATIVI-COMUNI/COMUNI-EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA UNIVERSITÀ DEL SANNIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO-ACCORDO DI PARTENARIATO "FONDAZIONE GALLERIA ARTE CONTEMPORANEA E BIBLIOTECA M. MELENZIO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENARIATO

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPECIAL OLYMPICS ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA "TABURNO CAMPOSAURO GEOPARK"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ATTUATIVO UNICEF- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENARIATO

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO CON IC 1 ORIANI PER LA CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti in formazione

L'attività prevede percorsi formativi su: innovazione didattica e metodologica per l'insegnamento delle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sull'utilizzo dei nuovi laboratori e sulle metodologie innovative

Corsi di formazione sull'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici e nuove applicazioni digitali in ambienti di apprendimento innovativi (realtà aumentata).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da rete d'ambito e singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da rete d'ambito e singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in lingua inglese

Corsi di formazione per il miglioramento delle competenze in lingua straniera; formazione e sperimentazione sulla metodologia CLIL; partecipazione ai programmi di formazione Erasmus +; scambio di buone pratiche con le scuole che praticano la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti in possesso dell'abilitazione in lingua inglese e di almeno la certificazione B2



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Contratti e controlli

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola